

Circolare N. 62 Prot. N. 165

ALLE IMPRESE ASSOCIATE
LORO SEDI

Oggetto: "Aiuta Impresa", Avviso per la concessione di un contributo a fondo perduto per spese di investimento, ai sensi dell'art.4 "Misure per il rilancio dell'economia regionale" della Legge Regionale 6 aprile 2020, n.9 "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1".

Si informano le imprese associate che la Regione Abruzzo ha pubblicato un avviso per la concessione a fondo perduto per spese di investimento destinato a Micro e Piccole Imprese e lavoratori autonomi in regime forfettario ai sensi della legge 27 dicembre 2019 ed ha una dotazione di 6 milioni di euro.

I beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:

- essere costituiti da oltre 3 anni;
- essere operanti, da almeno tre anni, nel territorio abruzzese.

Il contributo consiste in una sovvenzione diretta, a fondo perduto, concessa a titolo di rimborso delle spese di investimento, nella misura del 40% delle spese sostenute e fino ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) al netto dell'IVA.

Le spese ammissibili sono quelle effettuate dalla data del 1 gennaio 2020 e fino alla data di scadenza del presente avviso, così come risultanti dalle date della/e fattura/e;

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, arredi, strumenti, sistemi (dispositivi, hardware, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento) e di altri beni destinati ad essere utilizzati per un periodo di tempo superiore ai 3 anni, classificabili tra le immobilizzazioni materiali di cui all'articolo 2424 cc, Voci BII2, BII3, BII4; i mezzi di trasporto di cui sopra sono da intendersi quali autoveicoli ad uso strumentale all'attività, anche non esclusivo così come disciplinato dalla normativa fiscale. In quest'ultimo caso il contributo può essere riconosciuto sul valore fiscalmente ammortizzabile, comunque al netto dell'IVA.

I beni acquistati devono essere iscrivibili nel libro cespiti anche nel caso di beneficiari non obbligati alla tenuta di detto libro.

I beneficiari finali hanno l'obbligo di non cedere l'investimento oggetto di contributo nonché trasferire l'unità produttiva localizzata in Abruzzo, per i tre anni successivi all'erogazione del contributo.

Sono in ogni caso esclusi:

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente il contributo o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) i lavori in economia;
- d) i beni acquistati a fini dimostrativi;

Il Direttore

e) le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;

f) beni acquistati con contributi in natura;

La domanda a valere sul presente Avviso può essere presentata esclusivamente attraverso piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo [//https://sportello.regione.abruzzo.it/](https://sportello.regione.abruzzo.it/). All'interno della piattaforma è presente tutta la documentazione relativa al presente Avviso.

“La piattaforma sarà resa disponibile a partire dalle ore 00:00 dell'undicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso e fino alle ore 23:59:59” del ventesimo giorno successivo sempre alla pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>

Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale successivo”.

Pertanto la piattaforma informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **dalle ore 00:00 del 26 maggio alle ore 23:59 del 4 giugno.**

Si invitano le imprese associate a **segnalare eventuali criticità** in merito a costruttori@ancelaquila.it

Si ricorda infine che tutta la documentazione inerente l'emergenza Covid-19 è consultabile e scaricabile sul sito di Ance L'Aquila <http://www.ancelaquila.it>

Per eventuali chiarimenti potete contattare presso la nostra sede il Dott. Lorenzo Giacco. Con riserva di tempestivi aggiornamenti su ulteriori sviluppo, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Lucio Cococchetta



All.1: Circ_04120-Avviso-AIUTA IMPRESA Regione Abruzzo

Ig



Giunta Regionale

*Allegato alla determinazione
DPB/44 del 13.05.2020*

AVVISO

“AIUTA IMPRESA”

**Contributo per spese di investimento, ai sensi dell’art.4 “Misure per il rilancio dell’economia regionale” della Legge Regionale 6 aprile 2020, n.9
“Misure straordinarie ed urgenti per l’economia e l’occupazione connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”**



Giunta Regionale

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO	3
ARTICOLO 1 – FINALITÀ	4
ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA	4
ARTICOLO 3 – BENEFICIARI	4
ARTICOLO 4 – FORMA DEL CONTRIBUTO E IMPORTO MASSIMO	5
ARTICOLO 5 – RISPETTO DELLE CONDIZIONI SOSTANZIALI DI COMPATIBILITÀ EUROPEA DEGLI AIUTI.....	5
ARTICOLO 6 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
ARTICOLO 7 - VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI.....	7
ARTICOLO 8 – SPESE AMMISSIBILI.....	7
ARTICOLO 9 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
ARTICOLO 10 – DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA	8
ARTICOLO 11 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ	9
ARTICOLO 12 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEGLI AIUTI INDIVIDUALI	9
ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	10
ARTICOLO 14 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
ARTICOLO 15 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL’AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	11
ARTICOLO 16 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	11
ARTICOLO 17 – INFORMATIVA A TUTELA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY	12
ARTICOLO 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI GENERALI	12
ARTICOLO 19 – DEFINIZIONI.....	12



Giunta Regionale

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo-Giunta Regionale adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

1. Comunicazione della Commissione europea «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» C(2020)1863, come integrata dalla successiva Comunicazione della Commissione «Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» (2020)2215 *final*;
2. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
3. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
4. Decreto Legislativo 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
5. Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
6. Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) in materia di tutela dei dati personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 96, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.
7. Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.
8. Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni con la legge 24 aprile 2020, n. 27.
9. Legge Regionale 06 aprile 2020, n. 9 “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
10. Deliberazione di Giunta Regionale n.189 del 10 aprile 2020, “L.R. n.9 del 06 aprile 2020 “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” Articolo 4 – Indirizzi per le modalità di presentazione delle domande di contributo e per la relativa modulistica”.



Giunta Regionale

Premessa

A seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), la Regione Abruzzo, nel rispetto dell'ordinamento europeo e della legislazione statale, ha approvato la Legge Regionale 6 aprile 2020, n.9, "*Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19*" che prevede misure straordinarie di contrasto alla grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19" e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione.

In particolare, l'Art. 4 della Legge Regionale n.9 del 06/04/2020 prevede "Misure per il rilancio dell'economia regionale".

Articolo 1 – Finalità

1. Obiettivo del presente Avviso, coerentemente con la Legge Regionale 6 aprile 2020, n. 9, è quello di stimolare in Abruzzo gli investimenti (beni strumentali e durevoli, utilizzati per almeno tre anni, quindi non cedibili in questo periodo).

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano ad € 6.000.000,00 (seimilioni/00), risorse regionali derivanti dall'applicazione dell'art.111 del decreto legge 17/03/2020, n.18.
2. È fatta comunque salva la possibilità, da parte della Giunta regionale, di integrare il fondo disponibile onde soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Articolo 3 – Beneficiari

1. I beneficiari sono:
 - le Micro e Piccole Imprese;
 - i lavoratori autonomi in regime forfettario ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020 - 2022*"
2. I beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono:
 - essere costituiti da oltre 3 anni;
 - essere operanti, da almeno tre anni, nel territorio abruzzese.
3. La data di costituzione coincide:
 - a) per i lavoratori autonomi, con la data di inizio attività risultante all'Agenzia delle Entrate;
 - b) per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - c) per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo;
 - d) per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.



Giunta Regionale

Articolo 4 – Forma del contributo e importo massimo

1. Il contributo consiste in una sovvenzione diretta, a fondo perduto, concessa a titolo di rimborso delle spese di investimento, nella misura del 40% delle spese sostenute e fino ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila/00) al netto dell’IVA.

Articolo 5 – Rispetto delle condizioni sostanziali di compatibilità europea degli aiuti

1. Il contributo richiede il rispetto delle condizioni sostanziali di compatibilità europea degli aiuti di Stato e rientra tra le agevolazioni rivolte a tutti i settori inclusi della sezione 3.1. del “*Quadro Temporaneo COVID-19*” di cui alla Comunicazione della Commissione europea C(2020)1863, nel rispetto dei differenti massimali per impresa:
 - a) 800.000,00 euro per impresa generale;
 - b) 120.000,00 euro per impresa nei settori pesca e acquacoltura;
 - c) 100.000,00 euro per impresa nel settore agricoltura;
2. Nel caso di imprese operanti nel settore della “trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli” gli aiuti non possono essere né interamente né parzialmente trasferiti a produttori primari;
3. Qualora un’impresa operi contemporaneamente in settori diversi ai quali si applicano importi massimi diversi conformemente al comma 1, l’impresa deve garantire la separazione contabile degli aiuti concessi per ciascuna di tali attività affinché sia rispettato il massimale pertinente e affinché in totale non sia superato l’importo massimo concedibile;
4. Ai fini del calcolo dell’importo concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, ai sensi del presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al netto dell’IVA;
5. Le agevolazioni sono concesse a imprese che non si trovavano in difficoltà (ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014 (GBER)) al 31 dicembre 2019;
6. Gli aiuti concessi in applicazione del presente Avviso possono essere cumulati, nei limiti d’importo stabiliti dai massimali al comma 1, con altri aiuti concessi, anche da altre amministrazioni, a valere su tutte le altre restanti sezioni definite dalla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 “*Quadro Temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza COVID-19*” del 19/3/2020 come integrata dalla successiva Comunicazione C(2020) 2215 *final* del 3/4/2020.
7. La Regione Abruzzo comunica ai beneficiari l’importo del contributo concesso attraverso la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito web <https://sportello.regione.abruzzo.it/> e sul sito www.regione.abruzzo.it.

Articolo 6 – Requisiti di ammissibilità

1. I richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:
 - a) per le micro e piccole imprese, essere regolarmente iscritte come attive nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;



Giunta Regionale

- b) per i lavoratori autonomi, essere titolari di partita IVA e operare in regime forfettario ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160;
 - c) essere operanti sul territorio della regione da almeno tre anni con una o più unità operative destinatarie dell'intervento nel territorio regionale come risultanti dalla Camera di Commercio o dall'Agenzia dell'Entrate;
 - d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali; tale requisito non si applica ai lavoratori autonomi;
 - e) non trovarsi in difficoltà (ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014 (GBER)) al 31 dicembre 2019;
 - f) rispettare i limiti previsti dalla normativa europea «*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*» C(2020)1863, come integrata dalla successiva Comunicazione della Commissione «*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*» C(2020)2215 *final*;
 - g) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - h) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
 - i) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
 - j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
 - k) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabili attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC) alla data del 01/03/2020.
2. Il possesso dei requisiti di cui al comma precedente è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione è generata dalla piattaforma, unitamente alla domanda, al termine dell'inserimento di tutti i dati nel form di cui al successivo articolo 9.

Articolo 7 - Verifica delle dichiarazioni

Sulla base di specifiche convenzioni, la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate potranno esercitare i controlli necessari a verificare i contenuti delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 acquisite in autocertificazione e la sussistenza delle cause di revoca previste dall'art. 16 dell'Avviso.

Articolo 8 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle effettuate **dalla data del 1 gennaio 2020** e fino alla data di scadenza del presente avviso, così come risultanti dalle date della/e fattura/e;
2. Sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, arredi, strumenti, sistemi (dispositivi, hardware, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento) e di altri beni destinati ad essere utilizzati per un periodo di tempo superiore ai 3 anni, classificabili tra le immobilizzazioni materiali di cui all'articolo 2424 cc, Voci BII2, BII3, BII4; i mezzi di trasporto di cui sopra sono da intendersi quali autoveicoli ad uso strumentale all'attività, anche non esclusivo così come disciplinato dalla normativa fiscale. In quest'ultimo caso il contributo può essere riconosciuto sul valore fiscalmente ammortizzabile, comunque al netto dell'IVA.
3. I beni acquistati devono essere iscrivibili nel libro cespiti anche nel caso di beneficiari non obbligati alla tenuta di detto libro.
4. I beneficiari finali hanno l'obbligo di non cedere l'investimento oggetto di contributo nonché trasferire l'unità produttiva localizzata in Abruzzo, per i tre anni successivi all'erogazione del contributo.
5. Sono in ogni caso esclusi:
 - a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'contributo o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
 - b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
 - c) i lavori in economia;
 - d) i beni acquistati a fini dimostrativi;
 - e) le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
 - f) beni acquistati con contributi in natura;

Articolo 9 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda a valere sul presente Avviso può essere presentata esclusivamente attraverso piattaforma telematica raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>. All'interno della piattaforma è presente tutta la documentazione



Giunta Regionale

relativa al presente Avviso.

2. La domanda per l'ammissione al contributo è formulata attraverso la compilazione del *form* sulla piattaforma telematica. La domanda, che contiene la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, sarà generata dalla piattaforma in formato .pdf al termine dell'inserimento di tutti i dati nel *form*. La domanda deve essere, a pena di inammissibilità:
 - stampata e firmata con firma autografa unitamente alla copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante oppure firmata digitalmente;
 - inserita nella piattaforma con la documentazione come prevista all'art.10 del presente Avviso.
3. La piattaforma sarà resa disponibile a partire dalle ore 00:00 dell'undicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso e fino alle ore 23:59:59" del ventesimo giorno successivo sempre alla pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/>. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale successivo.
4. Una volta chiusa la procedura di presentazione della domanda come sopra descritta, non sarà possibile apportare modifiche e/o integrazioni. E' tuttavia possibile inviare una nuova domanda che annulla la precedente entro i termini di validità dell'Avviso. In caso di più domande presentate dallo stesso proponente sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata. La nuova domanda assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di trasmissione.
5. Le dichiarazioni nel *form* di domanda sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.
6. Per la presentazione della domanda devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dalla procedura informatica e deve essere inserita tramite *upload* tutta la documentazione richiesta.
7. L'accesso alla piattaforma informatica per la compilazione della candidatura avverrà attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID.

Articolo 10 – Documentazione a corredo della domanda

1. A corredo della domanda di ammissione, e delle dichiarazioni ivi contenute, occorre inserire sulla piattaforma informatica la seguente documentazione:
 - a) copia del documento di identità del rappresentante legale/ditta individuale/lavoratore autonomo nel caso in cui la domanda sia sottoscritta con firma autografa; non occorre allegare copia del documento di identità se la domanda è firmata digitalmente;
 - b) fatture elettroniche con esplicita descrizione del bene acquistato;
 - c) giustificativi di pagamento dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente, se già disponibili.

I giustificativi di pagamento di cui alla precedente lettera c) potranno essere presentati, a norma del successivo art.14, comma 1, lett.b) anche entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.
2. Le spese devono essere riconducibili a beni localizzati nella Regione Abruzzo.



Giunta Regionale

3. Le spese devono essere espressamente e strettamente attinenti all'investimento ammesso ai sensi del presente Avviso.
4. Le fatture dovranno essere pagate mediante bonifico bancario, bonifico postale, RiBa elettronica, assegno bancario (con presentazione dimostrativa dalla quale si evinca l'effettivo incasso) o carta di credito aziendale; le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, non sono considerate ammissibili.
5. Il beneficiario è tenuto a conservare le informazioni e la documentazione di spesa sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati in conformità con la normativa europea in materia di aiuti per almeno dieci anni successivi a quello della concessione dell'aiuto.

Articolo 11 – Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di non ammissione al contributo:
 - a) la mancata presentazione della domanda e dei suoi allegati attraverso la piattaforma indicata all'art. 9;
 - b) la mancata o errata sottoscrizione dalla domanda;
 - c) la carenza o l'inutilizzabilità delle informazioni richieste dalla domanda;
 - d) l'assenza anche di uno solo dei requisiti previsti agli articoli 3 e 6.

Articolo 12 – Istruttoria delle domande e concessione degli aiuti individuali

1. L'istruttoria di ammissibilità delle domande di finanziamento è svolta dal Gruppo di Lavoro individuato dal Dipartimento Risorse che si avvarrà della collaborazione del personale regionale. Per la formazione della graduatoria si terrà conto delle seguenti circostanze:
 - le domande presentate dall'undicesimo al dodicesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso si considerano presentate contestualmente;
 - le domande presentate dal tredicesimo giorno al ventesimo sono ordinate secondo il numero progressivo di trasmissione generato dalla piattaforma al momento dell'invio della domanda.
2. La graduatoria è formulata attraverso l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo articolo 13 e, a parità di punteggio, secondo il numero progressivo di trasmissione generato dalla piattaforma al momento dell'invio della domanda, secondo quanto indicato al precedente punto 1).
3. Il beneficiario collocato nell'ultima posizione in graduatoria ha diritto al beneficio nella misura delle somme residue rispetto alla dotazione finanziaria di cui al presente Avviso. Nel caso in cui l'ultima posizione sia costituita da un *ex-aequo*, la dotazione residua sarà attribuita in maniera proporzionale a tutti gli aventi diritto, secondo il contributo spettante.
4. Al termine dell'istruttoria delle domande, la graduatoria provvisoria degli ammessi a beneficio è approvata con atto dirigenziale e pubblicata sul sito web <https://sportello.regione.abruzzo.it/>. Alla pubblicazione seguirà, dopo formale accettazione del contributo da parte dei beneficiari, la graduatoria definitiva, approvata con atto dirigenziale.
5. L'accettazione formale da parte del beneficiario, da effettuare entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, è ammessa esclusivamente mediante la spunta dell'apposito campo sulla medesima piattaforma web di cui al precedente articolo 9.
6. La mancata accettazione formale nei termini e nelle modalità previste comporta l'esclusione del



Giunta Regionale

- beneficiario dalla graduatoria definitiva.
- La comunicazione ai beneficiari dell'importo del contributo definitivamente concesso avverrà esclusivamente attraverso la pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito web www.regione.abruzzo.it. La pubblicazione della graduatoria vale anche come comunicazione della esclusione dal contributo.
 - In caso di sopravvenute risorse disponibili, la Regione Abruzzo si riserva di mantenere la validità della graduatoria e di provvedere allo scorrimento della stessa nei limiti della disponibilità finanziaria sopravvenuta.

Articolo 13 – Modalità di attribuzione dei punteggi

- In attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 6 aprile 2020, n. 9, e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 10/04/2020, nella selezione delle istanze verranno utilizzati i seguenti punteggi:

Tipologia Richiedente (Massimo 10 punti)	Micro impresa	10 punti
	Piccola impresa	7 punti
	Lavoratore autonomo/ditta individuale in regime forfettario ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160	10 punti
Investimenti effettuati in Abruzzo (Massimo 10 punti)	Sede legale del fornitore situata in Abruzzo	5 punti
	Comune dell'acquisto in Abruzzo, se documentato	5 punti
Data di effettuazione dell'investimento (Massimo 10 punti)	Dal 1 gennaio 2020 al 6 aprile 2020	7 punti
	Dal 7 aprile 2020	10 punti

- Per “data di effettuazione dell'investimento” si intende la data della fattura.
- Nel caso in cui venissero acquistati più beni, il punteggio di ogni singolo bene acquistato verrà riproporzionato secondo la seguente formula:

$$(P_I + P_D) \times \frac{S_B}{S_T}$$

dove

P_I = Punteggio del bene x per la categoria "Investimenti effettuati in Abruzzo"

P_D = Punteggio del bene x per la categoria "Data di effettuazione dell'investimento"

S_B = Importo della spesa sostenuta per l'acquisto del bene x , al netto dell'IVA

S_T = Importo della spesa sostenuta per l'acquisto di tutti i beni inseriti nella domanda, al netto dell'IVA.

- Il punteggio finale sarà approssimato al secondo numero decimale per eccesso se la terza cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto se la terza cifra dopo la virgola è inferiore a 5

Articolo 14 – Erogazione del contributo

- A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, corredata di regolare codice di concessione RNA-COR e del CUP di progetto:



Giunta Regionale

- a) l'Amministrazione procederà a verificare la regolarità contributiva del beneficiario ai fini dell'erogazione del contributo;
 - b) il beneficiario sarà tenuto, entro dieci giorni, **pena l'esclusione dal contributo**, a inserire sulla piattaforma di cui al precedente articolo 9, ove non abbia già provveduto, la quietanza della fattura.
2. L'erogazione del contributo avverrà mediante trasferimento delle somme al beneficiario a valere sul conto corrente indicato in sede di domanda di ammissione.
 3. Non si procede ad erogazione nel caso in cui il contributo spettante sia inferiore a € 200,00 (duecento/00).

Articolo 15 – Obblighi derivanti dall'ammissione al contributo

1. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, i beneficiari sono, pena la revoca del contributo, altresì obbligati a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione riferibile al contributo presso la propria sede, per almeno dieci anni dalla data di conclusione del progetto e nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013 e ss.mm. e ii., che consente la conservazione dei documenti, oltre che in originale, anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati.
 - b) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui all'art.5;
 - c) fornire le informazioni e le documentazioni richieste dalla Regione Abruzzo e/o da Soggetti terzi delegati.

Articolo 16 – Revoca del contributo

1. Costituiscono cause di revoca del contributo:
 - a) esito negativo dei controlli, di cui all'art.7 del presente Avviso, per il rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) cessione del bene di investimento oggetto di contributo, nei tre anni successivi all'erogazione del contributo; è fatta salva la possibilità di cedere in permuta il bene per procurare la disponibilità di un bene di analoghe caratteristiche funzionali senza l'obiettivo di conseguire un 17 componente positivo di reddito;
 - c) trasferimento dell'unità operativa localizzata in Abruzzo, nei tre anni successivi all'erogazione del contributo;
 - d) mancata archiviazione e conservazione della documentazione riferibile al contributo, presso la propria sede, per almeno 10 anni dalla data di conclusione del progetto e nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013 e ss.mm. e ii., che consente la conservazione dei documenti, oltre che in originale, anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati.
 - e) mancato rispetto delle disposizioni in materia di cumulo, di cui all'art.5;
 - f) mancato rilascio di informazioni e documentazioni richiesti dalla Regione Abruzzo e/o da Soggetti terzi delegati.

Giunta Regionale

2. Qualora si verificano i presupposti di revoca, la Regione Abruzzo procederà con l'atto di revoca del contributo concesso, procedendo al recupero delle risorse erogate, oltre interessi se dovuti.

Articolo 17 – Informativa a tutela ai sensi della normativa sulla Privacy

1. I dati personali forniti in relazione al presente Avviso sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi in conformità con la normativa vigente;
2. Gli obblighi di pubblicazione comportano la possibilità di una diffusione dei dati del progetto e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, attraverso il sito istituzionale, anche in relazione a possibili motori di ricerca web.
3. Il trattamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy).

Articolo 18 – Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la dott.ssa Roberta Rizzone.
2. L' «Autorità responsabile» nonché «soggetto concedente» individuati ai sensi del DM 115/2017 della misura d'aiuto e ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 52 della Legge n. 234/2012 è il Dipartimento Risorse della Giunta Regionale;
3. Le informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste al seguente indirizzo mail: aiutaimpresa@regione.abruzzo.it

Articolo 19 – Definizioni

I termini indicati nel corpo del presente Avviso, al singolare o al plurale, con la lettera maiuscola vanno letti in riferimento alle seguenti definizioni:

«**Contributo**»: è un contributo a "fondo perduto" che non prevede alcun vincolo di restituzione di capitale o pagamento di interessi;

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico (Micro e Piccole imprese, liberi professionisti e lavoratori autonomi in regime forfettario costituiti o attivi da oltre 3 anni) che richiede e può beneficiare delle agevolazioni;

«**Disciplina Privacy**»: Regolamento UE 2016/679, "GDPR" e ss. mm. e ii. e ulteriore normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;

«**Lavoratore Autonomo in regime forfettario**»: ai sensi dell'art. 2222 del Codice civile, è un lavoratore autonomo colui che presta un'opera o fornisce un servizio in proprio, senza che esista un rapporto di subordinazione con il datore di lavoro. I settori di applicazione di questo tipo di attività sono molto vasti e vanno dal commercio all'artigianato alle libere professioni.

Al regime forfettario possono aderire lavoratori autonomi che, a seconda del settore in cui operano, rispettino un determinato coefficiente di redditività e che rientrino nel limite di fatturato con



Giunta Regionale

riferimento all'anno precedente ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n.160 che ha unificato il limite di fatturato a 65.000 euro per tutte le categorie.

«**Legale rappresentante**»: i soggetti che hanno il potere di rappresentare la Società nei rapporti con i terzi;

«**Libero professionista**»: è il lavoratore autonomo che esercita una professione intellettuale con iscrizione ad un albo professionale come attività economica primaria;

«**Micro e Piccole imprese**»: si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 6 milioni di euro.

Si definisce micro impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

Ai fini del presente avviso:

- a. per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b. per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- c. per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
- d. il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di contributo; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
- e. il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera d).

«**Sede Operativa o Unità Locale**»: è la sede abruzzese nella quale viene svolta l'attività destinataria delle agevolazioni previste dall'Avviso.

L'Aquila, lì 13 maggio 2020.

Il Direttore del Dipartimento Risorse
Dott. Fabrizio Bernardini
F.to digitalmente